Programma delle sessioni parallele

17 settembre 2009

ore 9:00-10:30

Aula 1

La geografia italiana nella *Commedia* dantesca: coordina Francesco Spera (Milano)

1. Chiara Cedrati (Milano), *I confini dell'Italia e i confini del mondo*
2. Guglielmo Barucci (Milano), *Le città e i borghi*
3. Sandra Carapezza (Milano), *I luoghi del bene e del male nel «Paradiso»*

Aula 2

Di scritture e di viaggi ... : coordina Patrizia Bertini Malgarini (LUMSA Roma):

1. Marzia Caria, «*Tractato delle cose maravegliose*»: F. Suriano dalla Terra Santa a Foligno
2. Alessio Giannanti, «*Il mio viaggio è qui*»: Paolo Bertolani, il "custode delle voci"
3. Rosanna Morace, *Carmines Abbate: viaggio e letteratura migrante tra due mari*
4. Ilaria Puggioni, «*Fole*» di viaggi

Aula 3

Teatro e letteratura nella Roma dei Barberini: coordina Lorenzo Geri (Roma La Sapienza)

1. Roberto Gigliucci (Roma La Sapienza), *Loreto Vittori: teatro, musica, poesia*
2. Valeria Merola (Roma La Sapienza), *Il teatro di Giulio Rospigliosi*
3. Daniela Mangione (Roma La Sapienza), *Retorica, "scienza", pubblico: indagini lessicali tra Agostino Mascardi e Sforza Pallavicino*
4. Clizia Gurreri (Roma La Sapienza), *Alla periferia dei Barberini: le accademie nello Stato pontificio tra fine Cinquecento e inizio Seicento*

Aula 4

Testi tra centri e periferia: per una dinamica della produzione culturale: coordina Ilenia De Bernardis (Bari)

1. Mariantonietta Passarelli (Roma La Sapienza), *Tradizione e identità "nazionale" nella riflessione etico-politica e letteraria di Antonio De Ferrariis, detto il Galateo*
2. Annalisa Perrotta (Roma La Sapienza), *Il poema cavalleresco e i centri di potere: verso la definizione di una grammatica narrativa della propaganda politica*
3. Maria Serena Sapegno (Roma La Sapienza), *Letteratura e identità nell'Italia contemporanea*
4. Maria Gabriella Di Giacomo (Roma La Sapienza), *Fra Venezia e Vicenza: relazioni intellettuali e scambi culturali nelle lettere di Elisabetta Caminer*

Aula 5

Dall'Antico Regime ai Lumi: accademie, scuole, editori: coordina William Spaggiari (Milano)

1. Stefania Baragetti (Parma), *Colonie d'Arcadia nella Lombardia austriaca*
2. Rosa Necchi (Parma), *Letteratura e scienza nel Collegio dei Nobili di Parma*
3. Anna Maria Salvadè (Milano), *La Società Tipografica di Nizza e il "Parnaso" dei poeti moderni*
4. Carla De Bellis (Roma La Sapienza), *I «sermoni della poetica» di Pier Jacopo Martello. La maschera, l'ossimoro, la perfezione*

Aula 6

Il romantico dei classici, il classico dei romantici: coordina Laura Melosi (Macerata)

1. Manuela Martellini (Macerata), *«Tu m'infiamma, Amor, il cor»: Leopardi traduttore dal greco*
2. Manuel Pace (Macerata), *L'eloquenza e la passione: Giordani alla Sacra Maestà di Napoleone*
3. Ann Peeters (Brussel-Pisa), *Romanticismo e Classicismo in Manzoni e nei 'continuatori' dei «Promessi sposi»*
4. Paola Ciarlantini (Macerata), *Classico, romantico, popolare: scrittura e riscrittura dal melodramma al film muto*

Aula 7

«Facta atque infecta» / «cose avvenute e cose inventate». Prove di romanzo storico a Napoli nel primo Ottocento: coordina Emma Grimaldi (Salerno)

1. Nunzia D'Antuono (Salerno): *Elaborazione teorica e tipologie di romanzo storico a Napoli nel primo Ottocento*
2. Antonio Biagio Fiasco (Salerno): *“Memoria dotta” e rispetto dell'auctoritas: il «Paolo Valbruna» di Andrea Passaro*
3. Gaetano Fimiani (Salerno), *Walter Scott in Salento: Giuseppe Castiglione fra Manzoni e Tasso*

Aula 8

Le forme del comico, dell'umorismo, della parodia nella letteratura italiana dell'Otto-Novecento: coordina Gino Tellini (Firenze)

1. Domenico Cangiano (Firenze), *Giocare... al Futurismo. Palazzeschi tra critica e parodia*
2. Giorgina Colli (Firenze), *I volteggi comici di Remigio Zena poeta*
3. Rosina Quaranta (Firenze), *L'eco di una risata nella «Piramide» di Palazzeschi*
4. Barbara Anglani (Firenze), *Le forme parodiche in Achille Campanile*

Aula 9

Accademie, editoria, riviste tra centro e periferia: coordina Nunzio Zago (Catania)

1. Manuela Spina (Catania), *Accademie settecentesche nella Sicilia orientale*
2. Giuseppe Sorbello (Catania), *La Sicilia nell'«Illustrazione Italiana» e nell'ottica fotografica di Giovanni Verga*
3. Nicoleta Pascu (Catania), *Tra Caltanissetta e Roma: Salvatore Sciascia editore del «Caffè» di Vicari dal 1957 al 1960*
4. Maria Panetta (Roma La Sapienza), *I centri dell'editoria italiana nelle «Lettere» di Renato Serra: opinioni di un lettore “di provincia”?*

Aula 10

La centralità periferica di una frontiera: la letteratura dei “triestini”: coordina Elvio Guagnini (Trieste)

1. Anna Storti (Trieste), *“Lettere” vociane: corrispondenze da regioni e “piccoli centri”*
2. Gianni Cimador (Trieste), *Centralità della frontiera: il paradigma Tomizza*
3. Gioia Valdemarca (Trieste), *Svevo e Musil: dall'eccentricità al canone*
4. Silvia Assenza (Milano Cattolica), *L'assenza del limite: Roberto Bazlen e Stelio Mattioni*

Aula 11

Presenze, intersezioni, e suggestioni bibliche nella letteratura italiana I: coordina Andrea Gareffi (Roma Tor Vergata)

1. Simonpietro Cacurri (Roma Tor Vergata), *«Che senza speme vivemo in disio»: il limbo di Dante*
2. Antonio Soro (Sassari), *La Sophia-Sapienza nei panni di Sapia Salvani nel «Purgatorio» dantesco*

3. Cristina Ubaldini(Roma Tor Vergata), *I «Salmi» di Gabriele Fiamma: in libro ritrovato*
4. Stefania Falasca (Roma Tor Vergata), *“Sermo humilis” e referenze letterarie negli scritti di papa Luciani: il caso di “illustrissimi”*

17 settembre 2009
ore 15:00-16:30

Aula 1

Dante fuori Firenze (Trecento e Quattrocento) I: coordina Andrea Mazzucchi (Napoli Federico II)

1. Massimiliano Corrado (Napoli Federico II), *La ricezione dell'esegesi fiorentina a Napoli*
2. Gennaro Ferrante (Napoli Federico II), *L' «Inferno» e Napoli nel commento di Giovanni da Serravalle*
3. Ciro Perna (Napoli Federico II), *Circolazione meridionale dell' «Ottimo commento» alla «Commedia»*
4. Vincenzo Caputo (Napoli Federico II), *Dante al di là delle Alpi: Jean Papire Masson e la «Vita Dantis Aligherii» (1587)*

Aula 2

Centri e periferie: diffrazioni cinque-settecentesche della pastorale I: coordina Guido Baldassarri (Padova):

1. Isabella Becherucci (Firenze), *Le egloghe non egloghe dell' «Arcadia» di Sannazzaro*
2. Piermario Vescovo (Venezia), *Spazio e tempo: qualche riflessione sulla forma della pastorale*
3. Daria Perocco (Venezia), *La pastorale a Venezia. Una contraddizione in termini?*
4. Giovanni Ferroni (Padova), *Lettura della «Ninfa tiberina».*

Aula 3

Teorie, tecniche e uso dei classici tra Cinquecento e Seicento I: coordina Angelo Cardillo (Salerno)

1. Gabriella Carrano (Salerno), *Bifrontismo ermeneutico: Plutarco e Lodovico Domenichi*
2. Maria Catapano (Salerno), *Tra le tecniche traduttive del '500: Giovanni da Falgano*
3. Domenica Falardo (Salerno), *“Lezioni sul Perì ?psous”:* Ms. Campori 843 della Biblioteca Estense

Aula 4

Periferie barocche I: coordina Franco Vazzoler (Genova)

1. Roberta Ferro (Milano Cattolica), *Ipotesi sull'identità della lirica milanese agli esordi del Barocco*
2. Stella Castellaneta (Bari), *«S'io pur sapessi almeno in che peccai». Fedra barocca*
3. Rossella Palmieri (Bari), *“L' «utile spavento del peccatore»:* esempi di lettura edificante in *Materdona*
4. Carla Bianchi (Genova), *L'impero visto da Genova: La Spagna nell'opera di Anton Giulio Brignole Sale*

Aula 5

Richiami europei e superamento dello schema centro-periferia nella letteratura italiana tra Seicento e Ottocento I: coordina Giuseppe Antonio Camerino (Salento)

1. Sonia Schilardi (Salento), *Il romanzo napoletano di Giulio Cesare Cortese, «I travagliose ammore de Ciullo e de Perna».* Echi classici ed europei
2. Renato Lenti (Salento), *Bertola e la tradizione pastorale: modelli classici e modelli europei*
3. Andrea Carrozzini (Salento), *Stratificazioni sterniane dall' «Ortis» al «Sesto tomo dell'Io»*
4. Alessandra De Paolis (Salento), *La poesia di Jerocades dagli antichi modelli alla moderna sensibilità europea*

Aula 6

I circuiti comunicativi nel secolo XVIII: la funzione paratestuale ed extratestuale: coordina Alberto Granese (Salerno)

1. Rosa Giulio (Salerno), *I dintorni del testo nella comunicazione letteraria di "età vichiana"*
2. Renato Ricco (Salerno), *Dal testo letterario all'opera in musica: la «Didone abbandonata» di Metastasio*
3. Roberta Delli Priscoli (Salerno), *«Il magazzino enciclopedico salernitano» e la cultura riformistica nel Mezzogiorno d'Italia*

Aula 7

Centri e periferie del libro: testo e paratesto I: coordina Pasquale Stoppelli (Roma La Sapienza)

1. Valeria Guarna (Roma La Sapienza), *Gli apparati paratestuali delle edizioni del «Cortegiano»*
2. Francesco Lucio (Roma La Sapienza), *Girolamo Ruscelli e l'«Apologia» della «Continuazione di Orlando Furioso» di Sigismondo Pauluccio Filogenio*
3. Pietro Giulio Riga (Roma La Sapienza), *L'apparato auto esegetico nelle «Poesie nomiche» di G. B. Manso*
4. Donato Cannone (Bari), *«In multo diversis perspicere»: la rimozione del "simile" dal vivagno del «Cannocchiale aristotelico»*

Aula 8

Geografia letteraria e politica I: coordina Paola Vecchi (Bologna)

1. Anna Pegoretti (Bologna), *Dalla periferia al centro dell'Universo: il viaggio di Dante e la logica della distanza*
2. Elisa Curti (Bologna), *Bembo in fuga. Diporti extravaganti e ansie cittadine di Pietro Bembo*
3. Rossella Bonfatti (Bologna), *Filippo Pistrucchi, un esule ai confini dei generi*
4. Noemi Billi (Bologna), *Geografia teatrale in Pirandello: i luoghi dell'epifania dell'arte*

Aula 9

Rappresentare il margine I: coordina Antonio Saccone (Napoli Federico II)

1. Silvia Acocella (Napoli Federico II), *Gli abitanti dell'oltre: teatri pirandelliani senza platea*
2. Annalisa Carbone (Napoli Federico II), *La provincia di Michele Prisco. Persistenze e trasformazioni*
3. Isabella Pugliese (Napoli Federico II), *Ai margini del mondo: il «Cottolengo» di Italo Calvino*
4. Rosaria Famiglietti (Roma Tor Vergata), *'Ntoni Malavoglia e il cronotopo della soglia*

Aula 10

Autobiografia e autofiction: percorsi della narrativa contemporanea I: coordina Pasquale Voza (Bari)

1. Antonella Agostino (Bari), *Antonio Delfini: i «Diari» come romanzo del sé*
2. Domenico Mezzina (Bari), *Il "diario mentale": l'autobiografismo obliquo di Guido Morselli*
3. Vito Santoro (Bari), *L'autobiografia come mezzo: la narrativa di Walter Siti*
4. Jole Silvia Imbornone (Bari), *La grazia di ritrovare «qualche pezzetto di vita»: Erri De Luca napoletano e "napolide"*

Aula 11

La Sicilia "centro" e "periferia" I: coordina Nunzio Zago (Catania)

1. Cinzia Emmi (Catania), *Essere poetesse nella Sicilia dell'Ottocento: Marianna Coffa*
2. Rosario Castelli (Catania), *Topografia immaginaria degli scrittori siciliani, da Capuana a Camilleri*
3. Rita Verdirame (Catania), *Periferie del Futurismo*
4. Cristiana Brunelli (Perugia), *Un poeta romantico siciliano: Felice Biscazza*

Aula 12

Relazioni ed equilibri tra generi: coordina Florinda Nardi (Roma Tor Vergata)

1. Raffaella Di Maria (Roma Tor Vergata), *Periferie di un mito: la poesia di Pirandello in «Fuori di chiave»*
2. Angelo Favaro (Roma Tor Vergata), *«Breve ed incerta ora m'avanza» la tragedia di «Aiace», un paradigma trasgenerico foscoliano*
3. Francesca Vennarucci (Roma Tor Vergata), *«Rosario» di De Roberto: tra novella e atto unico*
4. Emilio Filieri (Bari), *«Ermione» (Napoli, 1798 e Lecce, 1814) di F.B. Cicala: l'eroina tragica tra Metastasio e Alfieri.*

17 settembre 2009
ore 16:30-18:00

Aula 1

Dante fuori Firenze (Trecento e Quattrocento) II: coordina Andrea Mazzucchi (Napoli Federico II)

1. Pierangela Izzi (Foggia), *La fortuna del modello dantesco in area veneta*
2. Francesco Montuori (Napoli Federico II), *Dante e il petrarchismo napoletano della fine del Quattrocento*
3. Diego Parisi (Napoli Federico II), *Un codice umbro della «Commedia»: XIII C 7 della Nazionale di Napoli*

Aula 2

Centri e periferie: diffrazioni cinque-settecentesche della pastorale II: coordina Guido Baldassarri (Padova):

1. Alessandro Bianchi (Parma), *Norma e scarto nelle «Pompe funebri» di Cesare Cremonini*
2. Francesco Venturi (Siena), *Tradizione e innovazione nelle «Egloghe miste» di Bernardino Baldi*
3. Nicola Catelli (Parma), *Ai margini della scena boschereccia: la figura di Eco fra lirica e pastorale*
4. Francesca Favaro (Padova), *Spazi bucolici nelle «Rime boscherecce» di Marino: fra dialoghi e silenzi di pastori.*

Aula 3

Teorie, tecniche e uso dei classici tra Cinquecento e Seicento II: coordina Angelo Cardillo (Salerno)

1. Giovanna Corleto (Napoli Orientale), *La tradizione ippocratica nei testi del Cinquecento e Seicento*
2. Irene Chirico (Salerno), *La tradizione umanistica tra “verbum” e “sententia”: il caso di Giovanni Lorenzi*
3. Novella Nicodemi (Salerno), *Tecniche del “riuso” petrarchesco: Paolo Pacello*

Aula 4

Periferie barocche II: coordina Franco Vazzoler (Genova)

1. Miriam Chiarla (Genova), *La circolazione della letteratura nel primo Seicento: l'epistolario di Angelo Grillo*
2. Giuseppe Alonzo (Milano), *Adone: una continua periferia*
3. Alessandro Ottaviani (Genova), *Tra Firenze e Parigi: «une extreme veneration pour Jan de la Case» nel secolo del Barocco.*

Aula 5

Richiami europei e superamento dello schema centro-periferia nella letteratura italiana tra Seicento e Ottocento II: coordina Giuseppe Antonio Camerino (Salento)

1. Rosanna Lavopa (Bari), *Classicismo e modernità di Carlo Giuseppe Londonio: l'interpretazione del «Laocoonte»*
2. Rita Nicoli (Salento), *Francesco Mario Pagano: scrittura neoclassica tra modelli antichi e sviluppi europei*
3. Patrizia Pascazio (Bari), *Centri e periferie in un carteggio odeporico del Fortis*
4. Vincenzo Massimo Fiore (Bari), *Originalità e influenze europee nella meditazione verriana: il «Discorso sull'indole del piacere e del dolore»*

Aula 6

I circuiti comunicativi nel secolo XVIII: la produzione editoriale e giornalistica: coordina Alberto Granese (Salerno)

1. Loredana Castori (Salerno), *Le «Novelle letterarie» del Lami e la produzione libraria nella metà del Settecento*
2. Antonia Marchianò (Salerno), *Gli esuli meridionali e il giornalismo letterario nella Milano di fine Settecento*
3. Enza Lamberti (Salerno), *L'attività giornalistica del giovane Foscolo tra Milano e Bologna*

Aula 7

Centri e periferie del libro: testo e paratesto II: coordina Pasquale Stoppelli (Roma Sapienza)

1. Vincenzo Caporale (Roma La Sapienza), *Testo e paratesto: autobiografia e biografia nelle edizioni de «L'uva puttarella» di Rocco Scotellaro*
2. Angela Maria Iacopino (Roma La Sapienza), *Tra immedesimazione "romantica" e distanza critica: Paolo e Francesca tra «Commedia» e commento*
3. Pietro Petteruti Pellegrino (Roma La Sapienza), *Da Capua a Firenze: i paratesti delle opere di Benedetto Dell'Uva*
4. Luigi Weber (Bologna), *Un testo diventa periferia: la «Storia della colonna infame» nei suoi rapporti editoriali, figuratici, narratologici con la fabbrica dei «Promessi sposi»*

Aula 8

Geografia letteraria e politica II: coordina Paola Vecchi (Bologna)

1. Giovanna Cordibella (Bologna), *Per una geografia culturale del futurismi italiano. I rapporti con la Bauhaus*
2. Leonardo Tondelli (Bologna), *L'ultimo strapaese: l'utopia linguistica della scuola Barbiana*
3. Irene Palladini (Bologna), *Argonauti delle periferie: Corrado Costa e i poeti del Mulino di Bazzano*
4. Filippo Milani (Bologna), *Venezia tra centro e periferia*

Aula 9

Rappresentare il margine II: coordina Antonio Saccone (Napoli Federico II)

1. Anna Ferrari (Napoli Orientale), *«Sradicarli? La terra mi tiene». Le fughe in città, i ritorni al paese: la scelta di rappresentare il margine in Rocco Scotellaro*
2. Antonia La Torre (Napoli Orientale), *L'esperienza del margine. La "collina" come periferia dell'azione nella scrittura di Cesare Pavese*
3. Catherine Ramsey-Portolano (The American University of Rome), *Marginalità/omosessualità nel «Marescalco» di Pietro Aretino*

Aula 10

Autobiografia e autofiction: percorsi della narrativa contemporanea II: coordina Pasquale Voza (Bari)

1. Antonio R. Daniele (Foggia), *«Vita di Moravia»: la malattia del desiderio*
2. Valeria Leo (Bari), *Fiction reale e ossessione dell'identità: «Italia de profundis» di Giuseppe Genina*
3. Irene Teodori (Genova), *Autobiografie a margine: le "poetiche a posteriori" di Antonio Tabucchi*

Aula 11

La Sicilia "centro" e "periferia" II: coordina Nunzio Zago (Catania)

1. Roberta Capone (Napoli Federico II), *Tempo e periferia nella narrativa di Verga*
2. Maria Dimauro (Bari), *«Il senso del luogo»: «Codice siciliano» di Stefano D'Arrigo*
3. Dora Marchese (Catania), *Paesaggi urbani e paesaggi rustici nell'opera di Giovanni Verga*

17 settembre 2009
ore 18:00-19:30

Aula 1

Rinascimento napoletano: centro o periferia?: coordina Carlo Vecce (Napoli Orientale)

1. Concetta Di Franza (Salerno), *Boccaccio nella Napoli angioina: filigrane filosoficoscientifiche tra suggestioni d'oltralpe e modelli poetici italiani*
2. Antonella Carlo (Napoli), *Il genere "piscatorio" nella Napoli del Rinascimento*
3. Rosa Troiano (Salerno), *Dal teatro cavoto alla "farsa cavaiola": percorsi, forme e lingua di un genere di periferia*

Aula 2

Centri e periferie: diffrazioni cinque-settecentesche della pastorale III: coordina Guido Baldassarri (Padova)

1. Elisabetta Selmi (Padova), *Metamorfosi di un genere: il dramma pastorale nel Seicento*
2. Simona Bortot (Venezia), *L'Accademia degli Incogniti e la favola pastorale*
3. Valentina Gallo (Padova), *L'«Endimione» di Alessandro Guidi: metafisica della pastorale*
4. Annalisa Nacinovich (Parma), *Arcadia/Arcadie nel Settecento: Sannazzaro, Menzini, Morei*

Aula 3

Approdi al sapere: centri di attrazione culturale fra Ottocento e Novecento; Itinerari alfieriani nella critica dantesca del primo Ottocento: coordinano Adele Dei (Firenze) e Carla Riccardi (Pavia)

1. Giuseppe Dino Baldi (Firenze), *Percorsi di ricerca negli archivi dell'Istituto di Studi Superiori di Firenze: la scuola filologica*
2. Paolo Maccari (Firenze), *Percorsi di ricerca nell'Archivio dell'Istituto di Studi Superiori di Firenze: l'insegnamento della letteratura italiana*
3. Filippo Timo (Pavia), *Il caso Biagioli*
4. Alfonso Petrosino (Pavia), *Rime e anagrammi nelle poesie di Giovanni Pascoli*

Aula 4

La città e lo scrittore: il rapporto tra centri culturali e "periferie letterarie": coordina L. Rino Caputo (Roma Tor Vergata)

1. Paola Benigni (Roma Tor Vergata), *Dal «Caffè Tanara» (Parma) alle «Giubbe Rosse» (Firenze). Luoghi e tempi nella poesia italiana del Novecento*
2. Irene Baccharini (Roma Tor Vergata), *Claudio Magris da Trieste a Itaca*
3. Paola Casale (Roma Tor Vergata), *Verso Gerusalemme: lo spazio simbolico della «Liberata».*
4. Laura Pesola (Bari), *Tomizza e Stuparich nelle riflessioni critiche di un poeta*

Aula 5

Le forme del comico, dell'umorismo, della parodia nella letteratura italiana dell'Otto-Novecento II e altro: coordina Gino Tellini (Firenze)

1. Eusebio Ciccotti (Foggia), *L'umorismo in Mario Verdone. Fra teatro, letteratura e cinema*
2. Mario Musella (Napoli Orientale), *Decentramento dell'Avanguardia. «Vela latina» e «La Balza». Quando la periferia diventa centro*
3. Vincenzo Regina (Napoli Federico II), *Le riviste del giovane Papini tra Firenze e l'Anima*
4. Michelina Vermicelli (Perugia), *Localismi, ideologie e miti letterari dell'Italia unita (1864-2000)*

Aula 6

Presenze, intersezioni e suggestioni bibliche nella letteratura italiana II e altro: coordina Andrea Gareffi (Roma Tor Vergata)

1. Francesca Giglio (Roma Tor Vergata), *Inquietudini bibliche in Testori*
2. Marialuigia Sipione (Venezia Ca' Foscari), *Figure cristologiche nell'opera di Fenoglio*
3. Annamaria Palmieri (Napoli Orientale), *Cultura ufficiale e periferie letterarie nel racconto degli anni di scuola: i «Fiori italiani» di Luigi Meneghello*

Aula 7

Tra centri e periferie: sguardi sulle scritture delle donne I: coordina Maria Serena Sapegno (Roma La Sapienza)

1. Ilenia De Bernardis (Bari), *La differenza e il genere della scrittura letteraria. Riflessioni intorno a una questione periferica*
2. Patrizia Guida (Salento), *La periferia e la scrittura femminile*
3. Vanna Zaccaro (Bari), *Le eccentriche*
4. Eleonora Carinci (Cambridge), *Tra centro e margine: autorappresentazione geografica e simbolica nelle lettere dedicatorie delle scrittrici del Cinquecento*

Aula 8

Geografia letteraria e politica III: coordina Paola Vecchi (Bologna)

1. Silvia Mondardini (Bologna), *Amelia Rosselli, l'e(c)centrica di Cosmopolis*
2. Elisa Vignali (Bologna), *Paolo Volponi e i luoghi della scrittura. Dall'urbe alla metropoli*
3. Guglielma Giuliodori (Macerata), *Il periferico Zanzotto di «GNESSULÓGO»/ovunque*
4. Micaela Ricci (Foggia), *Il romanzo meridionale di Salvatore Paolo*

Aula 9

Centri e periferie: diffrazioni cinque-settecentesche: coordina Domenico Cofano

1. Luca Beltrami (Genova), *Angelo Ingegneri. «Danza di venere»: una stampa genovese*
2. Claudia Chierichini (Mount Holyoke College), *Voci dal margine e testi di periferia: la produzione letteraria della Congrega dei Rozzi di Siena (1531-1552)*
3. Silvia Camilotti (Bologna), *Per una nuova geografia letteraria: la scrittura di donne immigrate e figlie di immigrati in Italia*

Aula 10

Nord e sud, città e campagna nella letteratura della nuova Italia II; La centralità periferica di una frontiera: la letteratura dei "triestini" II: coordinano Andrea Manganaro (ADI/sd) ed Elvio Guagnini (Trieste)

1. Rita Ceglie (Bari), *Biagia Marniti. Città, creatura viva. Dalle campagne del Sud alla «Luna su Parigi».*
2. Elisa Lanzilao (Palermo), *Da lontano: la Sicilia nell'esperienza di due scrittrici contemporanee. Carola Susani ed Evelina Santangelo*
3. Rosangela Fanara (Catania), *Residui dell'io: su alcuni tasselli espunti (forse) dal primo «Canzoniere» sabiano*
4. Maria Isabel Giabakgi (Foggia), *Fra scienza e letteratura: «Lo specifico del dottor Manghi» di Svevo*

Aula 11

Il femminile e il canone, un rapporto dialettico tra centro e periferia: coordina Cristiana Lardo
(Roma Tor Vergata)

1. Giancarlo Carpi (Roma Tor Vergata), *Rispondenze e derive formali nelle scrittrici dell'«Italia futurista»*
2. Alessandra Cenni (Roma Tor Vergata), *Antonia Pozzi: la giovinezza che non trova scampo*
3. Laura Pacelli (Roma Tor Vergata), *Donne, Resistenza e letteratura*
4. Maria Francesca Papi (Roma Tor Vergata), *Le madri nel «Decamerone»*

18 settembre 2009
ore 9:00-10:30

Aula 1

Dal centro alla periferia del genere novellistico: il modello decameroniano e i novellieri del Rinascimento: coordina Stefano Carrai (Siena)

1. Monica Marchi (Siena), *Senza cornice con le rime: la raccolta di novelle attribuita a Gentile Sermini*
2. Sergio Russo (Napoli), *Tra libro di novelle e "civil conversazione": la cornice del «Giuoco Piacevole» di Ascanio de' Mori*
3. Michele Fusilli (Siena), *Dall' "istoria continovata" alla "cornice totale": una proposta di lettura del novelliere bandelliano*

Aula 2

Il sistema letterario sardo tra policentrismo e plurilinguismo: coordina Aldo Maria Morace (Sassari)

1. Dino Manca (Sassari), *La comunicazione letteraria in Sardegna tra bilinguismo e immagini dell'identità*
2. Marco Manotta (Sassari), *Grazia Deledda: il romanzo degli anni Trenta*
3. Giuseppe Lo Castro (Calabria), *Il romanzo metafisico di Salvatore Satta*

Aula 3

Eccentricità strutturale e semantica nella letteratura tra Ottocento e Novecento: coordina Roberto Salsano (Roma Tre)

1. Paola Culicelli (Roma Tre), *«In cauda venenum»: le digressioni nel «Male oscuro» di Giuseppe Berto*
2. Michela Ficara (Roma Tre), *Le digressioni della memoria ne «La tragedia dell'infanzia» di Savinio*
3. Francesco Lioce (Roma Tre), *Cinque "gocce" di Carlo Dossi: dal testo epistolare a quello narrativo*
4. Roberta Colombi (Roma Tre), *La postazione eccentrica dello sguardo umoristico di Nievo*

Aula 4

Centri urbani e impegno intellettuale: coordina Nunzio Zago (Catania)

1. Agnese Amaduri (Catania), *Reale e meraviglioso nella Firenze del Lasca*
2. Anna Carta (Catania), *La Napoli stracciona e visionaria di Anna Maria Ortese*
3. Samantha Viva (Catania), *Luoghi immaginari e trame di poetere: Sciascia e Courier*

Aula 5

Nord e sud, città e campagna nella letteratura della nuova Italia: coordina Andrea Manganaro (ADI/sd)

1. Carmelo Tramontana (Catania), *Solitudini in Verga: «Mastro don Gesualdo»*
2. Patrizia D'Arrigo (Catania), *Solitudini in Verga: le novelle di città*
3. Francesca Bonaccorsi (Catania), *Solitudini in Verga: le novelle di campagna*
4. Simonetta Teucci (Siena), *La provincia agraria di Federigo Tozzi*

Aula 6

Un mondo di periferie I: coordina Magda Indiveri (ADI/sd)

1. Beatrice Coppini (Firenze), *Da Morra Irpina a Domodossola: la scuola per De Sanctis e Contini*
2. Cinzia Ruozzi (Reggio Emilia), *Alla periferia della scrittura di Guicciardini: i «Ricordi»*
3. Cristina Nesi (Firenze), *Periferie industriali nell'Italia degli anni Cinquanta attraverso le pagine di Ottiero Ottieri: un percorso didattico*
4. Simone Giusti (Arezzo) *La periferia geografica e culturale di Luciano Bianciardi e dei suoi epigoni*

Aula 7

Dal centro alla periferia di un genere: la biografia letteraria: coordina Cristiana Lardo (Roma Tor Vergata)

1. Francesca Magni (Roma Tor Vergata), *Il mondo delle immagini di Isabella d'Este: «Rinascimento privato» di Maria Bellonci*
2. Fabio Grossi (Roma Tor Vergata), *Nico Naldini e la biografia letteraria di Giovanni Comisso*
3. Tiziana Migliaccio (Roma Tor Vergata), *Mazzucco-Schwarzenbach: la chiaroveggenza del già vissuto*
4. Fabrizio Di Maio (Roma Tor Vergata), *Cesare Pavese: una vita da bestemmiare*

Aula 8

Firenze: periferia cavalleresca? I: coordina Riccardo Bruscelli (Firenze):

1. Luca Degl'Innocenti (Firenze), *L'ultima stagione dei cantimbanchi fiorentini: cronologia e non solo*
2. Marco Parretti (Firenze), *Una sola Musa: Il «Ciriffo» di Luigi Pulci*
3. Fabio Bertini (Firenze), *Il «Ciriffo» a teatro: l'inedito ms. Magliabechiano MS II 1 91*
4. Elisa Martini (Firenze), *Una giostra tra Firenze e Mantova*

Aula 9

Tra centri e periferie: sguardi sulle scritture delle donne II: coordina Maria Serena Sapegno (Roma La Sapienza)

1. Angela Carpentieri (Napoli Orientale), *Lo sguardo di una donna su Napoli da centro a periferia: Matilde Serao*
2. Fiammetta Cirilli (Roma La Sapienza), *Dolores Prato: il centro della periferia. Il romanzo "romano" di Troia*
3. Carmela Cristofaro (Bari), *In punta di penna: il potere delle donne illustri*
4. Davide Torrecchia (Palermo), *Anna Banti: centro di potere come direttore di «Paragone Letteratura», alla periferia del consenso di critica e pubblico come scrittrice*

Aula 10

Un raccontare fra centro e periferie I: coordina Carla Sclarandis (ADI/sd)

1. Antonio Saccoccio (Roma), *Roma: da periferia a centro del futurismo italiano*
2. Norma Stramucci (Recanati), *La residenza di un luogo e di una lingua: la poesia di Franco Scattaglini*
3. Maria Occhinegro (Bari), *Europa e Salento nella poesia di G. Comi*
4. Andrea Lanzola (Genova), *La peste genovese del 1579-80 narrata da Cristoforo Zabata nelle terzine a Lazaro Seravalle*

Aula 11

Le periferie del dialetto (da Di Giacomo ai Neodialettali): coordina Massimiliano Mancini (Roma La Sapienza)

1. Massimiliano Mancini (Roma La Sapienza), *Oralità e scrittura di Delio Tessa*

2. Lavinia Spalanca (Palermo), *Da Cutusìo al mondo. L'esperienza poetica di Nino De Vita*
3. Anna Rinaldin (Venezia), *La poesia neodialettale veneta: il caso di Ernesto Calzavara*

19 settembre 2009
ore 9:00-10:30

Aula 1

Firenze: periferia cavalleresca? II; Di scritture e di viaggi ... II: coordinano Riccardo Bruscelli (Firenze) e Patrizia Bertini Malgarini (LUMSA Roma):

1. Ilaria Tufano (Napoli Suor Orsola), *Intorno all'«Ugone di Alvernia» di Andrea da Barberino*
2. Marco Villosi (Firenze), *Per un'anagrafe dei canterini fiorentini*
3. Concetta Rando, *Un viaggio (in India) e due scritture*
4. Ugo Vignuzzi (Roma La Sapienza), *Melchiade dall'Umbria a Toledo: il viaggio di una santa fantasma*

Aula 2

Da Roma a Venezia: coordina Beatrice Alfonzetti (Roma La Sapienza):

1. Chiara Di Giorgio (Roma La Sapienza), *Traiano Boccalini: «L'Antica Repubblica romana e la moderna Libertà veneziana»*
2. Valentina Varano (Roma La Sapienza), *Scipione Maffei: La Repubblica veneta «unica discendenza della romana»*
3. Chiara Cristiani (Roma La Sapienza), *Apostolo Zeno: la romanità sulla scena veneziana*
4. Andrea Gimbo (Roma La Sapienza), *Campoformio: «Il cittadino Foscolo sale alla tribuna»*

Aula 3

Settecento meridionale: coordina Grazia Distaso (Bari)

1. Rossella Abbaticchio (Bari), *Gaetano Filangieri e la “pubblica educazione”*
2. Monia De Bernardis (Bari), *Il “tempo immobile”. Mito e storia nelle tragedie di Gravina*
3. Rosanna Marzano (Bari), *Religione e potere nell'«Agamennone» di Francesco Mario Pagano*
4. Francesco Minervini (Bari), *Figure tragiche, modelli civili*

Aula 4

Centro e periferia nella letteratura meridionale del secondo Ottocento: coordina Michelina Sacco (Palermo)

1. Rosario Atria (Palermo), *Storia e società nel romanzo siciliano del secondo Ottocento*
2. Ambra Carta (Catania), *Speculazioni teoriche e prassi narrative negli scrittori siciliani di fine Ottocento*
3. Domenico Conoscenti (Palermo), *Classicismo neoghibellino e valorizzazione dei dialetti nell'opera di Luigi Settembrini*
4. Chiara De Caprio (Napoli Federico II), *Testo e paratesto nelle edizioni ottocentesche dei testi memoriali di area campana*

Aula 5

Letterati e politica tra Europa e Mediterraneo: coordina Nunzio Zago (Catania)

1. Andrea Manganaro (Catania), *Foscolo tra Inghilterra e Ionio: la questione di Parga*
2. Gisella Padovani (Catania), *Esperienze culturali di Paolo Emiliani Giudici fra Toscana e Sicilia*
3. Mario Tropea (Catania), *Africa ed emigrazioni in Pascoli*

Aula 6

La letteratura italiana in Piemonte: viaggio dalla periferia al centro: coordina Enrico Mattioda (Torino)

1. Milena Contini (Torino), *Le riflessioni di Tommaso Valperga di Caluso sulla lingua italiana*
2. Gabriella Olivero (Torino), *Concorsi letterario-drammatici nel secondo Ottocento tra Roma e Torino*
3. Silvia Savioli (Torino), *Cesare Pavese e la sua "eclettica officina di cultura"*

Aula 7

Altre muse: alla periferia dell'io lirico: coordina Ugo Fracassa (Roma Tre)

1. Luigi Abiusi (Bari), *Giovanni Boine sul limite della contraddizione*
2. Eleonora Pinzuti (Firenze), *Patrizia Cavalli. Re-gendering Muse*
3. Luca Caproni (Pisa), *Maria Callas, la musa barbara di Pier Paolo Pasolini*
4. Ilena Antici (Roma Tre-Paris X), *La musa renitente. Pertinenze montaliane nei versi di Irma Brandeis*

Aula 8

Eccentricità e spaesamenti. Identità italiana e letteratura dal colonialismo alle migrazioni globali: coordina Bruno Brunetti (Bari)

1. Daniele Comberiat (Bruxelles). *Memorie dalla "quarta sponda": scrittori italo-ebraici nella Tripoli postcoloniale*
2. Roberto Derobertis (Bari), «Fuori della legge e dell'umanità». *Italia-Libia: una cartografia postcoloniale (1911-2009)*
3. Sonia Sabelli (Roma La Sapienza), *Dal margine al centro: le «Traiettorie di sguardi» di Geneviève Makaping*
4. Monica Venturini (Roma Tre), *L'irruzione dei margini nel centro. Scritture postcoloniali femminili*

Aula 9

I luoghi del raccontare: coordina Epifanio Ajello (Salerno):

1. Emanuela Annaloro (Siena), *Le finestre di Aldo Palazzeschi: luoghi del raccontare*
2. Paola Delfino (Trieste), *Descrivere l'Aspromonte. Corrado Alvaro e la Calabria*
3. Beniamino Mirisola (Venezia), «*Quindicimila passi per la provincia veneta*»: la narrativa di Vitaliano Trevisan
4. Carlo Santoli (Salerno), *Il paesaggio della Grecia nei «Taccuini» di Gabriele D'Annunzio*

Aula 10

Un mondo di periferie II: coordina Magda Indiveri (ADI/sd)

1. Francesca Giuntoli Liverani (Ravenna), *Paesaggi urbani e suburbani nella narrativa di Elsa Morante*
2. Maria Grazia Lenzi (Ravenna), *Simbologia dei luoghi ebraici nella Ferrara di Bassani*
3. Paola Gibertini (Modena), *Poesie di periferia: la canzone d'autore in classe*
4. Federica Adriano (Sassari), *Ai margini della "normalità": l'isteria femminile nella narrativa italiana del secondo Ottocento*

Aula 11

Un raccontare fra centro e periferie II: coordina Carla Sclarandis (ADI/sd)

1. Gloria Giudizi (Firenze), *Scuole di città e scuole di campagna nella narrativa fra Ottocento e Novecento*
2. Orietta Di Bucci (Roma), *Viaggi sulle frontiere: scritture di confine e scritture migranti*
3. Luigi Cepparrone, (Bergamo), *La periferia come eterotopia nei «Segreti di Milano» di Testori*